

L'INCHIESTA

GLI ANNUNCI

Le offerte per ripetizioni e corsi privati anche nei mesi estivi si trovano nelle bacheche degli istituti superiori e in quelle del Polo Universitario

LE MATERIE

I debiti che costa di più riparare sono soprattutto nelle materie fondamentali per il liceo classico e lo scientifico: latino e greco e matematica

Esami e ripetizioni, ecco il

Gli orali restano lo zoccolo duro della maturità. Debiti a

GLI ESAMI di maturità sono quasi agli sgoccioli; per molti ragazzi manca soltanto l'ultima prova, quella che da sempre fa più paura, ovvero il confronto diretto con i professori: l'orale.

Siamo andati in varie scuole di Pistoia ad intervistare alcuni studenti che hanno già terminato il loro percorso d'esame. Selene del liceo classico ci dice: «E' stata una vera tortura, mi hanno tenuta dentro per quasi 50 minuti! Per fortuna alcune delle domande erano state fatte in classe diverse volte, e questo mi ha aiutata per rimediare alla strage complessiva degli scritti».

Martina, altra studentessa del Forteguerra, ci confessa che: «Non mi aspettavo che per la tesina mi trattenessero per più di 15 minuti, ci dicevano i prof che di solito non si va sopra i 10, e invece...».

Per il liceo scientifico, abbiamo chiesto a Sabrina le sue impressioni subito dopo essere uscita da scuola, e ci ha detto: «Meno male che i nostri professori ci hanno dato una mano, ci sono venuti incontro facendoci

domande già dette durante l'anno. A parte questo, poi è andata piuttosto bene per me e per i miei compagni di classe». Ci ha poi dichiarato che per lei gli scritti sono andati meglio del previsto, riuscendo a raccogliere un discreto 42 su 45.

Come si può vedere le impressioni e i commenti variano da scuola a scuola e da ragazzo a ragazzo.

Gli studenti che non hanno ancora sostenuto la prova orale non nascondono le loro ansie, e infatti Alessandro del liceo linguistico ci dice che è molto teso per quest'ultimo passo, ma

allo stesso tempo tranquillo perché sa che gli scritti sono andati piuttosto bene.

Per ultima abbiamo sentito Anna, del liceo scientifico: «Non vedo l'ora di finirlo -ci dice - così almeno posso andare tranquilla in vacanza e non pensarci più!». E su questo pensiamo che senz'altro siano d'accordo tutti.

Tra pochi giorni per gli studenti dell'ultimo anno l'incubo finirà e arriveranno le sospirate vacanze.

LE BACHECHE

Le offerte variano per materia e per insegnante I prof costano di più

Petizione per salvare la «scuolina» delle Fornaci che sarà abbattuta Un cittadino: «Ma la struttura è dismessa da anni: lezioni alla Da Vinci»

«LA SCUOLINA», come viene chiamata alle Fornaci, non è più scuola da circa tre anni. Nel piano di riorganizzazione sarà abbattuta ma alcuni residenti hanno firmato una petizione per salvarla. Contro questa si scaglia Riccardo Michelozzi, che ci ha scritto una lettera. «Già da diversi anni tale struttura - scrive - non aveva più i requisiti previsti dalla normativa vigente che le leggi di edilizia scolastica esigono. Mi risulta che i genitori degli alunni ne hanno condiviso lo spostamento a meno di trecento metri, là dove esiste già da anni la scuola media Leonardo da Vinci. Solo pochi irriducibili nostalgici mantengono ancora un' anacronistica posizione. Poco male se poi per utilizzare la palestra, che si trova nell'area del Polo Scolastico delle Fornaci, si devono percorrere quei trecento metri, attraversando via Antonelli. Così sono state raccolte 300 firme contro l'abbattimento della scuola. Firme che sono frutto di un inganno perché molti non sanno che la didattica viene svolta da circa tre anni nei locali del Polo Scolastico».

IL CONCORSO «FERMIAMO LE STRAGI DEL SABATO SERA»

I ragazzi dell'Einaudi vincono la gara

SI SONO PIAZZATI al primo posto per la categoria «Prodotto Multimediale», realizzando un videoclip senza precedenti. La manifestazione denominata «Fermiamo le stragi del sabato sera», indetta dalla Prefettura di Pistoia in collaborazione col Provveditorato agli Studi e i Presidi delle scuole della provincia ha coinvolto numerose scuole secondarie di II grado, riscuotendo gran successo, fra cui ben otto istituti del territorio della Valdinievole. Il

concorso ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani alla guida sicura e alla fruizione consapevole della strada. Tema, ahimè, sempre attuale, che si concentra sui rischi legati all'uso di sostanze stupefacenti o alcoliche.

Guidati dalla docente Maria Rita Bonacchi, gli alunni dell'istituto Einaudi: Giada Santini e Mirko Bindi della classe 4A TST hanno raggiunto il traguardo di primo posto al livello provinciale, posizionandosi al

ISTITUTO «EINAUDI»

A scuola: corsi di recupero e gruppi di studio

«QUALI SONO le materie scolastiche più ostiche?». Entrando in «materia», quelle considerate dure e «ingrate» da un buon numero di allievi delle scuole secondarie di secondo grado, corrispondono da sempre alle solite. Le prime tra queste: matematica, greco, latino, fisica, informatica, da aggiungere anche il diritto. L'istituto professionale di stato per i servizi commerciali, turistici e sociali «Luigi Einaudi» prende da sempre importanti provvedimenti per risanare le lacune, che si delineano già fin dai primi risultati. Infatti, alla fine del primo periodo scolastico tra i 584 allievi dell'istituto Einaudi sono state at-

tribuite in tutto 1917 insufficienze, (con voti a partire dal 3 al 5 incluso). Immediatamente, l'efficiente istituto Einaudi, diretto dal preside Giovanni Marruchi, è corso ai ripari, cercando nuove strategie con un valido team docenti, per rendere chiara, interessante e piacevole la materia agli allievi. Le modalità: lavoro di gruppo in classe e studio autonomo. A conclusione di queste attività, grazie ad opportune e specifiche verifiche, sono state recuperate 1065

insufficienze del primo periodo, per un equivalente pari al 56%. Per le restanti insufficienze: 852, sono stati presi in considerazione altrettanti interventi di «ripresa» attivando 62 corsi di recupero, a partire da quattro fino a sei ore, inclusa la verifica finale, per un totale di 320 ore. Terminati anche questi corsi per risanare le carenze, sono rimaste ben 595 insufficienze, quindi ne sono state recuperate 257, cioè il 43%. Complessivamente tra il primo ed il secon-

do periodo è stato recuperato circa il 70% delle insufficienze attribuite dopo il periodo iniziale. E dopo i corsi di recupero intermedi, sono arrivati i corsi estivi: un pacchetto di circa 300 ore, assicurando 38 corsi per le materie più dure, spesso considerate «incomprensibili» dagli allievi. Nel pacchetto sono comprese anche le materie prevalentemente orali: storia, igiene, cultura medica, scienze musica e disegno, informatica e trattamento testi, educa-

zione fisica compresa. Le materie che risultano problematiche per l'istituto Einaudi corrispondono a quelle degli altri istituti professionali: matematica, diritto ed economia aziendale, tecnica amministrativa, inglese, a seguire poi italiano e francese, psicologia e tedesco.

«Sempre che i ragazzi siano disposti ad aderire a questa opportunità - dice il professor Mario Aiello, appoggiato dal preside Giovanni Marruchi - in vista delle verifiche di settembre abbiamo studiato nuovi interventi di recupero. Siamo qui per questo, per aiutare i nostri allievi».

Chiara Cavalli